

COMUNE DI MUSEI

Provincia di Carbonia - Iglesias

Verbale n. 18 del 04.12.2013

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA AZIENDALE – COSTITUZIONE FONDO ANNO 2013

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 19.00 il Revisore dei Conti, nominato con atto n. 15 del 27 giugno 2011, analizza la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "La costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013",

IL REVISORE DEI CONTI

Considerato che in data 04.12.2013 ha ricevuto gli atti relativi alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sopra citata;

Preso atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/09/2013, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione dell'esercizio in corso, la relativa Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) che disciplinano il rapporto di lavoro del personale dipendente dalle Pubbliche Amministrazioni rientranti nel comparto Regioni ed Autonomie locali, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, siglato in data 22.01.2004;

Considerato che ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004 ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni sindacali;

Visti in particolare l'art. 4, comma 3, e l'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2004-2005, siglato in data 09.05.2006;

Visto l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modifiche che prevede la riduzione delle spese del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2006-2007, siglato in data 11.04.2008;

Visto l'ultimo CCNL stipulato in data 04.06.2009, in particolare l'art. 4 relativo agli "Incrementi delle risorse decentrate";

Visto l'art. 15, comma 1 lett. k) del CCNL 1.4.99, il quale prevede la possibilità di destinare annualmente al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

DATO atto che:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'articolo 15, comma 1 lettera K) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;

VISTO l'art. 2 comma 1 lett. a) e lett. b) del D.M. 28 aprile 2008;

Considerato che l'Organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL del 22.01.2004, è chiamato ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, al fine di redigere la relativa certificazione degli oneri;

VISTO il prospetto predisposto dal servizio finanziario del Comune di Musei relativamente alla quantificazione delle risorse stabili e variabili, che si riporta integralmente:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013

DESCRIZIONE FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
ART.14, C.4 - Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ -
ART.15, C.1, LETT.A)	

Risorse ex art.31CCNL 06/07/95 (Disagio, Turno, Reperibilità, rischio, Maneggio valori, remunerazione per particolari posizioni di responsabilità e per la qualità della prestazione individuale, produttività collettiva)	€	10.354,93
ART.15, C.1, LETT.B)		
Risorse aggiuntive ed economie di gestione ex art.32 CCNL 06/07/95	€	-
ART.15, C.1, LETT.C) - Risparmi di gestione ex art.32 CCNL 06/07/95	€	-
ART.15, C1, LETT.F) - Risparmi ex art.2, c.3 D.Lgs 29/93	€	-
ART.15, C1, LETT.G) - Risorse destinate al finanziamento del LED per l'anno 1998	€	2.659,75
ART.15, C1, LETT.H)		
Risorse destinate al finanz. dell' indennità di lire 1.500.000 pers.ex VIII Q.F.	€	-
ART.15, C1, LETT.I) - Applicabile solo alle Regioni	€	-
ART.15, C1, LETT.J)- Risorse pari allo 0,52% m.s. 1997	€	823,86
ART.15, C1, LETT.L) - Risorse trattam.access.person.trasferito	€	-
ART.15, C5 - Risorse destinate ad incrementi dotazione organica	€	4.258,44
ART.4, C.1 - Incremento 1,1% m.s. 1999	€	2.430,17
ART.4, C.2 - Recup.RIA person.cessato dal 01/01/2000	€	2.141,50
ART.32, C.1- Incremento 0,62% m.s. anno 2001 pari a € 222.048,61	€	1.376,70
ART.32, C.2- Incremento 0,50% m.s. anno 2001 pari a € 222.048,61	€	1.110,24
ART. 4, C. 1- Incremento 0,5% m.s. anno 2003 pari a € 356.043,23	€	1.780,22
ART. 8, C.2- Incremento 0,6% m.s. anno 2005 pari a € 295.484,00	€	1.772,90
TOTALE	€	28.708,71
RIDUZIONI PER CESSAZIONE PERSONALE	- €	2.609,88
TOTALE	€	26.098,83

Dato atto che le risorse a carico del Bilancio ammontano a € 2.535,04, di cui:

Art. 33, comma 4, lett. a) CCNL 22/01/2004	Indennità di comparto a carico del Bilancio	€ 1.341,12
CCNL 9/2006 dichiarazione congiunta n. 4	Quota a parte costi progressioni economiche a carico del Bilancio	€ 1.193,92

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013

DESCRIZIONE FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DEL FINANZ.
ART.15, C.1 - lett. D) (sostituito dall'art.4, c.4, CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applic.'art.43 L.449/97	€ -
introiti derivanti da contratti di sponsorizz., accordi di collaboraz. e convenz.i con soggetti pubblici e privati	
ART.15, C.1, LETT.E) economie conseguenti alla trasformaz.del rapp.di lavoro da tempo pieno a tempo parz.	€ -
ART.15, C.1, LETT.K) (integr. dall'art.4, c.3, CCNL 05/10/2001) Risorse che specifiche disp. di legge finalizzano alla incentiv. di prest. o risultati del pers. DI CUI:	€ 3.221,54
Art. 18 legge 109/1994	€ 3.221,54

compensi RAS corrisposti per gestione progetti povertà estreme	€ -
Art. 59, c.1, lett.p) D.Lgs 446/97 somme corrisp.per l'incentivaz.del pers.che svolge attiv.di recup.evas. ICI	€ -
compensi corrisposti per le attività di rilevazioni ISTAT	€ -
L.244/2007 art,2, comma 1 - ctr stato gest. Pratiche comunitarie	€ -
ctr ras per anagrafe edilizia scolastica 2008	€ -
ex L.R.19/1997, somme corrisposte dalla R.A.S. per incentivaz. produttività dip.EE.LL. CONSOLIDATO	€ 2.320,00
ART.15, C.1, LETT.M) risparmi derivanti dalla applicaz.della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	€ -
ART.15, C.2, ove sussista la capacità di bilancio l'ente ha facoltà di integrare le somme del fondo con un'ulteriore somma non superiore all'1,2% su base annua del m.s. del 1997	
ART.15, C.4, risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	€ -
ART.15, C.5, risorse aggiuntive per miglior.e attivaz.nuovi servizi non correlati all'aumento della dotaz. Organ.	€ -
ART,17, C.5, le somme non utilizzate o non attribuite con rif. alle finalità del corrisp. Eserc. finanz. sono portate in aumento delle risorse dell'anno succ.	€ -
economie NON FINALIZZATE anno	€ -
economie NON FINALIZZATE anno -	€ -
ART. 54, quota parte rimb.spese per ogni notificaz.di atti finalizzata al finanz.di incentivi a fav.di messi notificatori	€ -
ART. 4, C. 2, lett.a)- Incremento 0,3% m.s. anno 2003 pari a € 356,043,23	€ -
ART. 4, C.2, lett. A)- Incremento 1% m.s. anno 2007 pari a € 260.636,00 (SOLO 2009)	€ -
TOTALE	€ 5.541,54
RIDUZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE	€ 210,91
TOTALE CON RIDUZIONE	€ 5.330,63

CONSIDERATO che le risorse derivanti da normative che destinano risorse specifiche per la remunerazione di attività particolari quali ad esempio incentivi di cui alla ex L. 109/94 saranno oggetto di specifici atti di gestione dei Responsabili dell'Unità organizzativa preposta alla direzione dei servizi specifici;

Considerato che il quadro contabile sopra riportato e contenuto nella proposta di deliberazione sopra citata, evidenzia la composizione della quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 15, 16 e 17 del CCNL 1998/2001 e s.m.i. per l'anno 2013, per un totale complessivo di € 32.966,78, oltre la quota a carico del bilancio per € 3.243,79 e gli oneri contributivi e previdenziali, come riepilogato appresso:

totale risorse decentrate e stabili	€ 26.098,83
totale risorse decentrate variabili	€ 5.330,63
Totale risorse decentrate	€ 31.429,46
quota a carico del bilancio	€ 2.535,04

DATO atto che ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010

e che deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio avvenuta nell'anno in corso;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010, come risulta dalla determinazione n. 52 del 29.11.2010, ammonta a complessivi € 36.173,70 al netto degli emolumenti previsti all'art. 15, comma 1, lett. K) che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale per € 3.550,57 e al netto delle economie registrate per l'anno 2009 per € 873,56;

Accertato altresì che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 risulta così determinato:

Risorse stabili	€ 26.098,83
Risorse variabili	€ 5.330,63
Totale fondo 2013	€ 31.429,46
- art. 15, comma 1, lett. K)	€ 3.221,54
Totale netto del fondo 2013	€ 28.207,92

Accertato altresì che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 risulta pertanto inferiore all'ammontare del fondo per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, come sotto evidenziato:

fondo 2010	€ 36.173,70;
fondo 2013	€ 28.207,92;

Rilevato che con la proposta di deliberazione sopra citata si evidenzia una ipotesi di riparto del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013;

Considerato che nella deliberazione di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 citata si prende atto del riparto del fondo per le quote a destinazione vincolata ovvero per la parte già attribuita in base al contratto decentrato integrativo aziendale;

Dato atto che la parte stabile del fondo è stata destinata per un ammontare complessivo di € 16.433,96, come riportato nella tabella seguente:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (SOLO QUOTA FONDO PRODUTTIVITA')	IMPORTO
ART.35 - L.E.D.	€ 1.063,01
ART.17, C.2, LETTERA B P.E.O. già riconosciute al personale in servizio anni precedenti P.E.O. attribuita nell'anno in corso al personale in servizio	€ 12.107,81
TOTALE Fondo P.E.O.	€ 13.170,82
ART.33, C.4, vedi tab.D indennità di comparto CCNL importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013	€ 3.135,46

ART.32, C.9, indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2013	€ 127,68
TOTALE	€ 16.433,96
<i>Residuo di risorse stabili disponibili per la contrattazione</i>	€ 9.664,87

Dato atto pertanto che la somma residua disponibile della parte stabile del fondo da destinare alla contrattazione decentrata è pari a € 9.664,87;

Dato atto che la parte variabile del fondo è stata destinata per un ammontare complessivo di € 3.551,54, come sotto riportato:

- € 3.221,54 (Art. 15 c.1 lett K) (integr. dall'art.4, c.3, CCNL 05/10/2001) Risorse che specifiche disp. di legge finalizzano alla incentiv. di prest. o risultati del pers. L. 109/94)
 - € 330,00 (indennità di rischio per n. 1 dipendente)
- € 3.551,54 TOTALE quota variabile già attribuita o a destinazione vincolata;

Dato atto pertanto che la somma residua disponibile della parte variabile del fondo da destinare alla contrattazione decentrata è pari a € 1.779,09;

Considerato pertanto che le risorse a disposizione per la contrattazione dell'anno 2013 risultano le seguenti:

disponibilità parte risorse stabili che finanziano indennità a carattere variabile	€ 9.664,87
disponibilità parte risorse variabili	€ 1.779,09
totale	€ 11.443,96

Considerato altresì che le risorse a disposizione per la contrattazione dell'anno 2013 trovano copertura finanziaria nel seguente modo:

capitolo	oggetto	importo
806	f.do prod. collettiva	€ 9.664,87
807	f.do produttività RAS	€ 1.779,09
TOTALE		€ 11.443,96

Accertato che viene rispettata la corretta ripartizione del fondo anno 2013, tale da garantire che le risorse stabili finanzino interamente gli istituti contrattuali aventi carattere fisso, come sopra evidenziato;

Rilevato inoltre che l'art. 4 CCNL del 1/4/1999, regola le materie oggetto di contrattazione, in particolare si evidenzia che in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g), i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Ha verificato:

- il rispetto della norma contrattuale in materia di quantificazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli articoli 15, 16 e 17 del CCNL 1998/2001 e s.m.i. dell'annualità 2013, ai sensi degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004;

Il Revisore dei Conti si riserva di effettuare il monitoraggio del rispetto dei limiti alla spesa del personale per l'anno 2013, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia.

RILEVA

- che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2013, devono tenere adeguatamente conto dei limiti alla spesa del personale per l'anno 2012, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della LF 2007, e successive modifiche;
- che il rispetto del limite suddetto sarà oggetto di apposita relazione al conto consuntivo 2013 da inviare alla sessione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 risulta inferiore all'ammontare del fondo per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010;

E SUGGERISCE

Di adottare ogni possibile misura atta al rispetto del limite di spesa del personale 2013, monitorando continuamente la dinamica della spesa del personale, in modo particolare con riferimento alla retribuzione accessoria del personale, come indicato nelle norme sopra citate, anche con riferimento al contenimento della dinamica retributiva e alla determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa che non devono superare il limite di cui al fondo 2010, al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva del personale;

Di provvedere al rispetto dei criteri e dei principi indicati nel Dlgs 150/2009 in materia di valutazione del personale, adeguando il relativo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Di trasmettere all'Organo di Revisione il Contratto decentrato integrativo contenente le regole e i criteri del riparto del fondo.

Decimomannu 04.12.2013

IL REVISORI DEI CONTI

dott.ssa Maria Angela Casula

